

# BOND PAESI EMERGENTI (già denominato Bond Paesi Emergenti ESG)

*Relazione di gestione al 29 dicembre 2023*

## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

### **CONTESTO GENERALE DI MERCATO**

Sulla scia di quanto accaduto nel 2022, archiviato come uno degli anni più difficili di sempre per tutte le principali asset class, il 2023 si è aperto con molte preoccupazioni sulla tenuta delle principali economie mondiali. Infatti, a fine 2022, il consenso era allineato per un rallentamento economico significativo, che sarebbe sfociato in recessione già nel corso dei primi trimestri di questo anno; l'inflazione, pur avendo cominciato una traiettoria di riduzione, si è dimostrata inizialmente più resiliente, soprattutto nella sua componente "core" e questo fattore, unito ad un mercato del lavoro in estrema salute, ha spinto le principali Banche Centrali a proseguire con una politica monetaria aggressiva, continuando il cammino del rialzo dei tassi, intrapreso nel 2022. Ulteriori tensioni si sono aggiunte poi nel mese di marzo caratterizzato dal fallimento di SVB Bank negli Stati Uniti e da quello di Credit Suisse in Europa, due eventi, prossimi temporalmente ma indipendenti, che hanno avuto effetto limitato sui mercati finanziari. Anche la geopolitica poi, nel secondo semestre, non ha contribuito a tranquillizzare i mercati finanziari con l'inasprimento del conflitto in Medio-Oriente tra Israele e Palestina e la paura di un allargamento a paesi limitrofi. L'arrivo dell'autunno ha portato venti di cambiamento nella retorica dei principali istituti monetari, che sono stati interpretati dal mercato come segnali di fine del ciclo dei rialzi dei tassi di interesse. A supportare questa ipotesi hanno concorso da un lato i dati di inflazione sia americani che europei (negli Stati Uniti è scesa al 3,1% a novembre dal picco del 9,1% di giugno 2022 mentre in Eurozona, nello stesso mese, si è portata al 2,4% contro il picco del 10,6% di ottobre 2022) e dall'altro le aspettative di crescita economica sensibilmente riviste al ribasso soprattutto in Europa. L'economia statunitense, infatti, è apparsa supportata da un mercato del lavoro in ottima salute (il tasso di disoccupazione si attesta infatti su minimi pluriennali) e si è dimostrata più resiliente rispetto a quella europea. Lo scenario delineatosi ha condotto, negli ultimi mesi dell'anno, ad una forte revisione delle previsioni sulle future mosse di FED e BCE a favore di significativi tagli dei tassi di interesse per il prossimo anno. La ripartenza economica della Cina si è dimostrata molto macchinosa e più lenta del previsto. Le ragioni possono essere ricondotte all'assenza di un reale rinnovo ai vertici in grado di guidare l'economia cinese per i prossimi anni, alla lenta rimozione della politica zero covid e all'implementazione della "common prosperity", che hanno dimostrato come la pandemia stessa abbia lasciato cicatrici molto più profonde del previsto. Inoltre, restano i mai risolti attriti tra il paese e le principali economie occidentali.

In questo contesto, sul mercato obbligazionario i tassi di interesse hanno toccato i massimi in autunno per poi scendere violentemente fino a fine anno. In America e in Europa, sulle scadenze a 10 anni, i rendimenti delle obbligazioni governative hanno ritracciato dai massimi di oltre cento punti base, chiudendo l'anno al 3,88% per quanto riguarda il Treasury e al 2,02% per quanto riguarda il Bund. Il mercato corporate, al netto del forte allargamento del mese di marzo dovuto alle due crisi bancarie citate, ha visto i due comparti Investment Grade ed High Yield muoversi a due velocità diverse: il primo ha visto gli spread praticamente invariati nella prima parte dell'anno per poi allinearsi all'andamento dei tassi di interesse a partire dal mese di novembre, contribuendo positivamente alla performance di questa asset class. Al contrario il comparto più rischioso, quello dell'High Yield, ha continuato durante tutto l'anno nel suo trend graduale di riduzione degli spread partito già a fine 2022.

I mercati azionari sono stati protagonisti di un rally significativo, trainato dal settore tecnologico e dal tema dell'intelligenza artificiale, poi allargatosi a quasi tutti i settori dell'economia, sia in America che in Europa. Le società a più alta crescita hanno visto la loro capitalizzazione raggiungere i massimi livelli storici: Apple è stata la prima società quotata nella storia a raggiungere il valore di tre trilioni di dollari, mentre NVIDIA (leader mondiale nella produzione di cheap e microcheap) ha raggiunto e superato il trilione. Nello specifico, le performance dei principali indici azionari sono state ampiamente positive, con l'MSCI World Index che è salito del 21,11%. A livello di singole aree geografiche, l'indice S&P 500 ha fatto segnare un +24,23%, mentre in Europa lo Stoxx 600 ha fatto registrare un +12,73% con Francia +16,52%, Germania +20,31% ed Italia +28,03%.

Riguardo ai mercati emergenti, il 2023 è stato globalmente un anno positivo, con una performance del +7,07%. Tuttavia, si è verificata una significativa variabilità nelle performance a livello geografico, con la regione LATAM che, nel periodo considerato, ha registrato un rendimento del 25,11%.

In un contesto monetario più restrittivo, l'andamento del cambio euro/dollaro ha fatto registrare un apprezzamento dell'euro che è passato da 1,0705 al livello di 1,1039 di fine anno, pari al +3,12%.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Nel corso del primo semestre dell'anno il mercato emergente obbligazionario ha visto una fase di restringimento degli spread che, sommato al movimento laterale del Treasury, ha portato ad un risultato positivo per l'asset class. Il fattore trainante è stato l'aspettativa dei mercati sulle politiche di tasso di FED e BCE e sull'evoluzione delle dinamiche di inflazione e crescita. Una fase di risk-off è stata vissuta a marzo sui fallimenti di SVB bank e Credit Suisse che hanno portato a timori di un contagio globale sul settore finanziario che poi non si è verificato. La strategia principalmente adottata è stata una strategia di carry trade con allocazione principale sulle emissioni a spread ma con basso rischio credito e favorendo la componente High Yield a quella Investment Grade che comunque è stata mossa tatticamente nel periodo con un overweight di circa il 5% all'inizio del semestre ridotto poi gradualmente al 2% nel mese di giugno. La duration è stata mantenuta prossima a quella del benchmark nel corso del primo trimestre per poi essere allungata nel secondo. Il rischio cambio è stato mantenuto prossimo allo zero tramite l'utilizzo di futures sull'eur/usd.

Dopo un mese di luglio costruttivo il secondo semestre è proseguito con un forte repricing verso l'alto delle aspettative di rialzo dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali a causa della resilienza dell'inflazione core e del ciclo di crescita. Questo ha portato ad una ripresa della salita dei tassi d'interesse e dell'allargamento degli spreads, cui abbiamo risposto riportando la duration neutrale rispetto al benchmark ma mantenendo costruttivo il rischio credito del portafoglio. L'ultimo mese e mezzo dell'anno ha visto un repentino cambio di direzione. L'inflazione ha proseguito verso una tendenza decrescente e i dati macro, seppur positivi, sono risultati più dovish rispetto alle stime portando il mercato a prezzare 150 bps di taglio dei tassi d'interesse da parte della FED nel corso del 2024. In questo contesto seppur con una duration lievemente più lunga di quella del benchmark, ci siamo trovati molto scarichi sulla parte del portafoglio a più basso beta di mercato e più legata all'andamento della componente tasso e questo ha portato ad una underperformance relativa negativa a fine anno che ha ridotto l'overperformance lorda conseguita sino a metà novembre.

Coerentemente con l'inquadramento del fondo come prodotto ex art.8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, nel corso dell'anno è proseguita l'integrazione dei fattori ESG nel processo decisionale di investimento, dove alle tradizionali valutazioni fondamentali si aggiungono elementi volti a promuovere caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

A livello gestionale sono stati pertanto applicati sia "screening negativi" che "screening positivi" nei termini previsti dalla Politica di Sostenibilità. Le esclusioni contemplano in primis quelle previste per tutti i prodotti gestiti da Sella SGR, ossia alcuni settori controversi come le armi non convenzionali e il gioco d'azzardo ma al tempo stesso quegli emittenti che non garantiscono il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e fanno uso sistematico della corruzione nella gestione del business. Inoltre, il Fondo esclude dal proprio universo investibile emittenti corporate che hanno controversie classificate come "red flag" dal provider MSCI, rating CCC, problematiche legate alla governance nonché emittenti corporate che derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose o che derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Il punteggio ESG del fondo, avvalendosi dei rating MSCI in una scala da 0 a 10, a fine anno era pari a 4.41 rispetto al benchmark di riferimento pari a 4.36.

Nel corso dell'anno il patrimonio del Fondo è passato da 44.940.502 euro al 30 dicembre 2022 a 45.163.387 euro al 29 dicembre 2023 di cui 33.548.140 euro relativi alla Classe A, 8.187.327 euro relativi alla Classe B e 3.427.920 euro relativi alla Classe C. In particolare, tale variazione è stata determinata per 3.138 migliaia di euro dal risultato positivo dell'esercizio e per circa 2.568 migliaia di euro dall'effetto negativo della raccolta così suddiviso: Classe A effetto negativo per 2.123 migliaia di euro, Classe B effetto negativo per 707 migliaia di euro, Classe C effetto positivo per 262 migliaia di euro. Inoltre, sono stati distribuiti proventi nel mese di febbraio 2023 per 180 migliaia di euro (provento unitario pari a 0,167) e nel mese di luglio 2023 per 168 migliaia di euro (provento unitario pari a 0,164).

Per il dettaglio delle singole componenti economiche, si rinvia alla "Sezione Reddittuale" ed ai relativi prospetti analitici nella "Nota Integrativa" della presente Relazione.

## EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

### **Modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR**

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 gennaio 2023, ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Italia 2028", fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l'investimento fino al massimo del 100% delle attività in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in strumenti finanziari obbligazionari emessi da emittenti italiani per almeno il 70%; in OICR fino al massimo del 10%; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria, come per il "Selezione Italia 2028", non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo, pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,50% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari al 2,75% riferita al valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2023 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2027.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,40% su base annua mentre non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione.

Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 24 gennaio 2023 al 24 febbraio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 febbraio 2023, ha deliberato l'operazione di fusione per incorporazione che ha coinvolto i due comparti del Fondo di Fondi Top Funds Selection di seguito indicati:

COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVA CLASSE	COMPARTO RICEVENTE E RELATIVA CLASSE
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG (Classe A)	Top Funds Selection - Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE) (Classe A)
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG (Classe C)	Top Funds Selection - Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE) (Classe C)

La finalità che si è perseguita con l'operazione di fusione è una semplificazione dell'offerta dei Comparti del Fondo Top Funds Selection e l'accrescimento dell'efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Comparti interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. La fusione del Comparto "Azionario Internazionale ESG" del fondo Top Funds Selection nel Comparto "Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE)" del medesimo fondo di fondi ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto contraddistinto sia da una maggiore efficienza gestionale come conseguenza dell'incremento del patrimonio sia da una caratterizzazione tematica e maggiormente sostenibile. Il Comparto ricevente si caratterizza infatti per investimenti verso OICR di natura azionaria il cui sottostante si concentra su società focalizzate sullo sviluppo di soluzioni che promuovano uno stile di vita sano, la prevenzione e la cura dei tumori e delle malattie, l'assistenza agli anziani, la tutela dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici, la gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti, le energie alternative e l'efficienza energetica, le innovazioni nei trasporti e nell'urbanizzazione, la catena del valore alimentare, i modelli di crescita sostenibile, la digitalizzazione e le tecnologie innovative.

Inoltre, oltre a promuovere caratteristiche ambientali e sociali, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile come il Comparto oggetto di fusione, il Comparto ricevente ha una quota minima del 20% di investimenti sostenibili.

La fusione ha avuto come data efficacia 14 aprile 2023.

Nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato alcune modifiche regolamentari ai vigenti Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR, Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection, Regolamento del fondo Bond Cedola 2023 e Regolamento del fondo Emerging Bond Cedola 2024, le principali di seguito elencate.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 15 febbraio 2023:

- con specifico riferimento al fondo Investimenti Sostenibili, esplicitazione nella politica di investimento, in particolare, nello scopo, della qualifica di fondo ex art. 9 del SFDR.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 14 aprile 2023:

- per i fondi Investimenti Azionari Italia, Investimenti Bilanciati Italia e Bond Corporate Italia, modifica dello scopo del fondo specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica*;
- per il fondo Investimenti Bilanciati Euro:

- modifica della denominazione del fondo in “Investimenti Bilanciati Internazionali”;
- modifica dello scopo del fondo specificando che lo stesso è caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica;
- modifica della politica di investimento:
  - precisando che la SGR attua una politica di investimento in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi divisa e in divise diverse da euro fino al massimo del 50% del totale delle attività, al fine di ampliare l’esposizione in divise diverse dall’euro (allo stato, il fondo prevede l’investimento in strumenti finanziari denominati in Euro; in altre divise fino al massimo del 20% del totale delle attività);
  - riducendo gli investimenti in: (i) strumenti finanziari di qualità creditizia non adeguata o privi di rating fino al massimo del 10% (rispetto all’attuale 20%) del totale delle attività; (ii) Paesi Emergenti, consentito fino al massimo del 10% (rispetto all’attuale 20%) del totale delle attività;
  - riducendo la duration massima di portafoglio in 5 anni (rispetto alla duration attuale, pari a 6 anni);
  - incrementando l’investimento in O.I.C.R., consentito fino al massimo del 25% (rispetto alla previsione attuale del 10%) del totale delle attività;
- modifica del benchmark rispetto al quale la SGR attua una gestione di tipo attivo in “50% Stoxx Global 1800 Net Return; 25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index; 25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index” utilizzato anche come indice di riferimento ai fini del calcolo delle provvigioni di incentivo, in sostituzione del precedente 50% Euro Stoxx Net Return EUR Index; 50% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr.

Modifiche al Regolamento del Fondo di Fondi Top Funds Selection in vigore dal 14 aprile 2023:

- modifiche conseguenti all’operazione di fusione sopradescritta;
- per il comparto iCare riduzione del contributo devoluto, dalla Classe A e dalla Classe C del comparto, alla Fondazione Umberto Veronesi che passa da 0,30% a 0,20% su base annua;
- per il comparto Bilanciato Paesi Emergenti ESG:
  - modifica della denominazione del comparto in “Azionario Paesi Emergenti”;
  - modifica della politica di investimento specificando che la stessa “è rivolta verso OICR di natura azionaria e flessibile che dichiarano di investire in qualsiasi valuta sui mercati emergenti. Il comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nei mercati emergenti”, in luogo della previsione attuale secondo cui la politica di investimento “è rivolta verso OICR di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata, flessibile, che dichiarano di effettuare investimenti in qualsiasi valuta in titoli di debito e di capitale di rischio di emittenti dei Paesi emergenti o che vi svolgono attività prevalente. L’investimento in OICR azionari, bilanciati e flessibili - tra le varie tipologie e per singola tipologia - non può essere presente per oltre il 70% del totale attività; in tale percentuale devono intendersi compresi anche eventuali strumenti derivati azionari”;
  - modifica del benchmark anche ai fini del calcolo della commissione d’incentivo, da “40% Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index, 55% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite e 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”; a “95% Stoxx Emerging Mkt 1500 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 03 Months Index Total Return”;
  - modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del comparto da “Bilanciati” a “Azionari Paesi Emergenti”

Modifiche ai Regolamenti dei fondi Bond Cedola 2023 e Emerging Bond Cedola 2024 in vigore dal 14 aprile 2023:

- modifica del fondo ricevente nel quale sarà incorporato il fondo a scadenza, al termine dell’orizzonte temporale dell’Investimento che da “Bond Strategia Prudente” sarà un fondo ricevente non preventivamente individuato, ma che abbia una politica di investimento il più possibile compatibile con quella del fondo oggetto di fusione;
- modifica del passaggio relativo alla Politica di sostenibilità e alla Politica di impegno per dare atto che le stesse sono disponibili sul sito della SGR, in versione integrale e non in estratto.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 marzo 2023, ha deliberato l’istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato “Selezione Italia 2028 II”, fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell’Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l’investimento fino al massimo del 100% delle attività in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in strumenti finanziari obbligazionari emessi da emittenti italiani per almeno il 70%; in OICR fino al massimo del 10%; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria, come per il “Selezione Italia 2028 II”, non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo, pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari al 3,5% riferita al valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 marzo 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 marzo 2028.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,85% su base annua mentre non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione. Il “Periodo di Collocamento” è stato dal 16 maggio 2023 al 16 agosto 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 luglio 2023, ha deliberato l'istituzione di due nuovi fondi a scadenza denominati rispettivamente “Selezione Europa 2029” e “Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029”.

Selezione Europa 2029 è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, residualmente in USD, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. E' consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 20%. Sono esclusi investimenti in strumenti finanziari e derivati di natura azionaria.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari al 3,5% del valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2028.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,85% su base annua. La commissione di performance è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,5% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari all'1,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 1,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il “Periodo di Collocamento” è stato dal 20 settembre 2023 al 20 dicembre 2023.

Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029 è un fondo bilanciato azionario caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche con anche la possibilità di investire in via residuale in emittenti di Paesi Emergenti. E' consentito l'investimento in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in titoli azionari, di debito di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari da un minimo del 50% fino al massimo del 90%; in titoli di debito quotati in mercati regolamentati o OTC, denominati in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari di qualsiasi qualità creditizia, nonché in depositi bancari fino al 50%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il VAR massimo del fondo è pari a -8,5%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,90% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 20 settembre 2023 al 20 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 26 luglio 2023, ha approvato la modifica della denominazione del fondo Bilanciato Sostenibile 2027 in Bilanciato Internazionale 2027 e la conseguente modifica del Regolamento del fondo con efficacia 7 agosto 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 15 settembre 2023, ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato Capitale Protetto Invesco 2026.

Capitale Protetto Invesco 2026 è un fondo flessibile che mira a conseguire una crescita graduale del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito, in un orizzonte temporale di 3 anni (Orizzonte Temporale dell'Investimento) ed è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088. Gli obiettivi perseguiti dal fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito.

Il valore della quota protetto ("Valore Protetto") è pari al 100% del più elevato valore unitario della quota del Fondo rilevato durante il "Periodo di Collocamento". Il giorno in cui il valore della quota del Fondo è protetto ("Giorno Protetto") è il primo giorno di valorizzazione in cui risultano decorsi 3 anni dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento" (valore della quota riferito a tale giorno). Qualora in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, il "Giorno Protetto" è il primo giorno di valorizzazione precedente. In qualsiasi altro giorno diverso dal "Giorno Protetto" il valore della quota non è protetto.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti europei, appartenenti a tutti i settori, in azioni emesse da società di qualsiasi capitalizzazione e in derivati con sottostanti indici azionari, azioni, obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC.

Il VAR massimo del fondo sarà pari a -5,50%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua. Tale commissione è stata scontata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2023, dall'1,25% a 0,85% fino al 29 febbraio 2024.

Non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione.

Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 10 ottobre 2023 al 18 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR, nella seduta del 4 dicembre 2023, con riferimento al fondo Bond Cedola 2023, al fondo Emerging Bond Cedola 2024, al fondo Bond Cedola Giugno 2025, al fondo Bond Cedola 2025, al fondo Bilanciato Ambiente Cedola 2027, al fondo Bilanciato Internazionale 2027, al fondo MIO 2027, al fondo Bond Cedola 2027, al fondo Bilanciato Internazionale 2028, al fondo US Equity Step In 2028 AB, al fondo Selezione Italia 2028, al fondo Selezione Italia 2028 II, al fondo Selezione Europa 2029, al fondo Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029, al fondo Capitale Protetto Invesco 2026, al fondo Bond Opportunities Low Duration e nella seduta del 21 dicembre 2023 con riferimento al fondo multicomparto Top Funds Selection, ai fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR e al fondo di fondi Thematic Balanced Portfolio 2026, ha deliberato con efficacia dall'1 gennaio 2024 la facoltà per il partecipante di richiedere che le informazioni relative alle modifiche regolamentari, incluse quelle relative alle fusioni, siano comunicate con mezzi elettronici anziché in formato cartaceo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 dicembre 2023, ha altresì deliberato - sempre con decorrenza dall'1 gennaio 2024 - di apportare ulteriori modifiche, oltre a quella già sopra menzionata, al Regolamento di gestione del fondo multicomparto Top Funds Selection, al Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR e al Regolamento di gestione del Fondo Thematic Balanced Portfolio 2026 come di seguito sintetizzate.

Modifiche apportate al regolamento di gestione dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR:

- Riduzione della commissione di gestione di "Bond Strategia Conservativa", Classe C da 0,175% a 0,100% su base annua.
- Cambio di denominazione del fondo "Bond Paesi Emergenti ESG" in "Bond Paesi Emergenti".
- Cambio di denominazione del fondo "Bond Euro Corporate ESG" in "Bond Euro Corporate".
- Cambio di denominazione del fondo "Bond Strategia Corporate ESG" in "Bond Strategia Corporate".

- Con riferimento al fondo “Investimenti Azionari Europa ESG”:
    - cambio di denominazione in “Investimenti Azionari Europa”;
    - cambio di una parte del benchmark che passa da “95% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “95% Bloomberg Europe Developed Markets Large & Mid Cap Net Return Index EUR; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.
  - Con riferimento al fondo “Investimenti Strategici ESG”:
    - cambio di denominazione in “Investimenti Strategici”;
    - cambio di una parte del benchmark che passa da “55% Bloomberg EuroAgg; 35% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index, 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “55% Bloomberg EuroAgg; 35% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR, 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.
  - Cambio di una parte del benchmark di “Investimenti Bilanciati Internazionali” che passa da “50% Stoxx Global 1800 Net Return; 25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index; 25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index” a “50% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR; 25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index; 25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index”.
  - Cambio di una parte del benchmark di “Investimenti Bilanciati Italia” che passa da “15% Stoxx Italy Total Market GR Index; 5% iStoxx Italy Small Mid Cap GR Index; 50% Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate; 20% Bloomberg Series-E Italy Govt 1-5 Yr; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “20% Bloomberg Italia 120 PIR Total Return; 50% Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate; 20% Bloomberg Series-E Italy Govt 1-5 Yr; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.
  - Cambio di una parte del benchmark di “Investimenti Azionari Italia” che passa da “75% Stoxx Italy Total Market GR Index; 15% iStoxx Italy Small Mid Cap GR Index; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “67,5% Bloomberg Italia 40 Total Return; 20% Bloomberg Italia Mid 60 Total Return; 2,5% Bloomberg Italia Small 20 Total Return; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.
- Modifiche apportate al regolamento di gestione dei comparti appartenenti al fondo multicomparto Top Funds Selection:
- Cambio di denominazione del comparto “Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale ESG” in “Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale”.
  - Cambio di denominazione del comparto “Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon ESG” in “Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon”.
  - Cambio di una parte del benchmark del comparto “Top Funds Selection – Azionario Paesi Emergenti” che passa da “95% Stoxx Emerging Mkt 1500 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 03 Months Index Total Return” a “95% Bloomberg Emerging Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR; 5% Bloomberg Euro TSYBills 03 Months Index Total Return”.
  - Cambio di una parte del benchmark del comparto “Top Funds Selection - iCARE” che passa da “95% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “95% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.
- Modifiche apportate al regolamento di gestione del fondo di fondi Thematic Balanced Portfolio 2026:
- Cambio di una parte del benchmark del fondo che passa da “50% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 50% Stoxx Global 1800 Net Return” a “50% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 50% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR”.

Nella medesima seduta del 21 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato “Selezione Corporate Europa 2029”.

Selezione Corporate Europa 2029 è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, di non adeguata qualità creditizia fino al massimo del 20%, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. E' consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore all'1,50%, riferita al valore iniziale del Fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 settembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 marzo 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,10% su base annua per la Classe N e allo 0,85% su base annua per la Classe S;

- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
  - è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,00% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
  - con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,00%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento;
- Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento" – della durata massima di tre mesi. Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento, da individuare anche in relazione alle condizioni di mercato, saranno comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR.

## **Politica di Sostenibilità**

Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 21 dicembre 2023.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 29 dicembre 2023 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 37 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 22 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	Art. 9
Investimenti Strategici	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Bilanciati Internazionali	Art. 8
Investimenti Bilanciati Italia	Art. 8
Investimenti Azionari Italia	Art. 8
Bond Strategia Corporate	Art. 8
Bond Euro Corporate	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Corporate Italia	Art. 8
Bond Paesi Emergenti	Art. 8
Bond Opportunities Low Duration	Art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon	Art. 8
Top Funds Selection Active JP Morgan	Art. 8
Top Funds Selection iCARE	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale	Art. 8
Top Funds Selection Azionario Paesi Emergenti	Art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Internazionale 2027	Art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities 2027	Art. 8
Bond Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	Art. 8
US Equity Step In 2028 AB	Art. 8
Selezione Italia 2028	Art. 8
Selezione Italia 2028 II	Art. 8
Bilanciato Azionario R-CO Valore 2029	Art. 8
Selezione Europa 2029	Art. 8
Capitale Protetto Invesco 2026	Art. 8

Per i rimanenti 10 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

Come previsto dalla Politica di Sostenibilità e in conformità all'art. 11, par. 1, lett. a) SFDR così come attuato dal Regolamento Delegato UE 1288/2022, la SGR include nella relazione periodica dei prodotti finanziari che si qualificano ai sensi dell'art. 8 SFDR la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto.

Il fondo Bond Paesi Emergenti è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

Per ulteriori dettagli si veda l'Allegato sulla sostenibilità dei fondi art. 8.

### **Politica di Impegno**

Sella SGR S.p.A. applica le disposizioni in materia di *engagement* di cui agli artt. 124-*quater* e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF"), e della relativa normativa di attuazione, nella sua qualifica di "gestore di attivi".

L'*engagement* (ovvero il dialogo propositivo e duraturo con enti e società ed il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe) rappresenta una caratteristica dei fondi istituiti e/o gestiti da Sella SGR e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare la *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta.

L'*engagement* viene condotto da Sella SGR nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Impegno", di cui Sella SGR si è dotata, approvata nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 i cui aggiornamenti sono efficaci dal 1° gennaio 2024 – redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "*Shareholders Rights Directive II*" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-ter "*Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "*Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-*decies* comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i. e dall'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Impegno tiene altresì conto dei "Principi Italiani di *Stewardship* per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni (i "**Principi**"), cui la SGR aderisce, nonché della Procedura sulla strategia per l'esercizio dei diritti di voto di cui la SGR si è dotata in applicazione dell'articolo 35-*decies* del TUF e dell'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i..

La Politica di Impegno adottata da Sella SGR in riferimento all'anno 2023, disponibile sul sito *web* all'indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it), definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Sella SGR relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento (compreso il fondo pensione) istituiti e/o gestiti da Sella SGR (anche "**OICR**"), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

In particolare, Sella SGR - anche in linea con le indicazioni comportamentali declinate all'interno dei Principi - adotta un approccio "mirato" alla *corporate governance*, privilegiando, in applicazione del principio di proporzionalità, un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. significativi.

Pertanto, la SGR, fatte salve particolari casistiche, applica la Politica di Impegno agli Emittenti Partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengano partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR.

(c.d. "Emittenti Significativi").

Dette soglie sono definite all'interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica da parte dei competenti organi aziendali della SGR su proposta della Direzione Investimenti.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la Politica di Impegno potrà essere applicata a discrezione della SGR, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori. La Politica di Impegno tratta altresì i temi legati ai conflitti di interesse (facendo riferimento alla *Policy* adottata da Sella SGR in tale ambito e all'adesione al Protocollo di Autonomia di Assogestioni). Pertanto, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né delega a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione. In ogni caso la SGR cura che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse degli investitori.

Le informazioni sulla modalità di attuazione della Politica di Impegno sono consultabili sul sito *web* della SGR all'indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it).

Ai sensi dell'art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all'articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all'articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d'investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce quindi la comunicazione, contenente le informazioni che, ai sensi del sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la Relazione di Gestione annuale del Fondo:

a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KID del Fondo. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KID per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell'esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 9 sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi. A tal fine, ove il prodotto sia classificato come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, è altresì disponibile sul sito *web* della SGR

all'indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it), l'informativa sulla sostenibilità del prodotto contenente, tra l'altro, gli elementi essenziali sugli obiettivi di investimento del prodotto finanziario, sulla strategia di investimento del prodotto, sulla quota di investimenti, sul monitoraggio e sulle metodologie utilizzate dalla SGR per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti; inoltre, sempre per i prodotti classificati come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, nella Relazione di Gestione è inserito specifico allegato sulla sostenibilità che riporta la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto;

a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio (i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo) ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;

a.3) relativamente al *turnover* dell'esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 5 è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo;

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione;

a.5) si rappresenta che la SGR ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Impegno nel corso dell'anno 2023 non si è avvalsa di consulenti in materia di voto e non ha adottato una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di *engagement*;

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli Emittenti Partecipati ai sensi dei principi e dei criteri contenuti nella propria Politica di Sostenibilità, come altresì indicati nel presente paragrafo al precedente punto "Politica di Sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli;

c) nel corso dell'anno la SGR ha osservato la Policy sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto anche di quanto previsto dalla Policy di Impegno, non ha esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né ha delegato a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione.

## LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Sul fronte duration abbiamo un approccio strategico positivo, ci aspettiamo che il 2024 porterà i tassi d'interesse su livelli più bassi rispetto alla chiusura del 2023. Nel tattico però riconosciamo come il movimento dei tassi nel mese di dicembre sia stato molto violento e probabilmente anticipi di diversi mesi il futuro primo taglio dei tassi della FED che comunque ci attendiamo nella seconda metà del 2024. In questo contesto iniziamo l'anno con una duration vicina a quella del benchmark con l'idea di tornare positivi sulle risalite dei tassi d'interesse.

Sul fronte del rischio credito riconosciamo come fasi di easing o comunque politica monetaria più accomodante coadiuvate da crescita positiva anche se bassa, corrispondano storicamente a fasi molto positive per gli spreads degli emerging markets. Riconosciamo comunque come ci troviamo in una fase di 'late cycle' e pertanto manteniamo un approccio al rischio credito positivo rispetto al benchmark ma senza eccessi.

Sul rischio cambio rimaniamo neutrali (ovvero coperti al 100%) sul dollaro americano poiché il risk-on di breve dovrebbe portare ad un deprezzamento della valuta. Se i timori su un rallentamento della crescita a livello globale dovessero manifestarsi nel corso dell'anno prenderemo una posizione positiva in quanto lo USD rappresenta il miglior hedge a disposizione nelle fasi di risk-off del mercato.

## RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

Per quanto riguarda l'eventuale ammontare di attività e passività nei confronti di società del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa - Parte B - Sezione V – Altri dati patrimoniali.

## ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

## PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel periodo 30 dicembre 2022 – 29 dicembre 2023 ha realizzato le seguenti performance così suddivise: Classe A 7,27%, Classe B 7,12% (al lordo dei proventi distribuiti nel corso del periodo), Classe C 8,09% a fronte del 8,23% del benchmark.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non sono da segnalare eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

## **UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI**

Nel corso del periodo, sia in un'ottica strategica ma soprattutto in chiave tattica, sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati di copertura e non (futures su tassi di interesse e future su divise). L'utilizzo dei derivati ha consentito una veloce riallocazione del Fondo, una più efficace minimizzazione dei rischi ed una più efficiente gestione del portafoglio.

## **PROVENTI DA DISTRIBUIRE**

In relazione alla distribuzione semestrale dei proventi, il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento, che prevede la distribuzione di tutti o di parte dei proventi conseguiti nella gestione del Fondo, ed in considerazione dell'andamento del Fondo, di distribuire il 93% dei ricavi netti, come risultanti dallo sbilancio delle voci A1, B1, D1, F, G, I1 della Sezione Reddittuale della presente Relazione di Gestione, al netto dei rispettivi dati della Relazione di Gestione riferita al primo semestre del 2023, così come indicato all'art. 2 del Regolamento Unico dei Fondi appartenenti al Sistema Sella SGR.

La quota dei proventi distribuibili afferenti alla Classe B, riferibili al secondo semestre 2023, è determinata in base al patrimonio di ciascuna classe di quote noto alla data di approvazione della Relazione ed è pari a 163.395,36 euro, importo che viene ripartito sulle quote in essere conosciute alla data di approvazione della Relazione ammontanti a complessive 984.309,372 e che tiene conto degli arrotondamenti necessari al fine di ottenere un valore unitario del provento di tre decimali. Pertanto, il provento unitario risulta pari a 0,166 euro ed è integralmente assoggettato a tassazione essendo inferiore rispetto alla variazione del valore della quota della classe nel semestre (tenuto conto dei proventi distribuiti), come previsto dal Regolamento.

Il provento è messo in pagamento dal 7 febbraio 2024 con valuta 09 febbraio 2024.

Milano, 5 febbraio 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 29 DICEMBRE 2023

ATTIVITA'	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>43.163.943</b>	<b>95,105</b>	<b>41.149.000</b>	<b>91,173</b>
A1. Titoli di debito	42.447.431	93,526	40.699.045	90,176
A1.1 Titoli di Stato	9.467.081	20,859	6.782.068	15,027
A1.2 Altri	32.980.350	72,667	33.916.977	75,149
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.	716.512	1,579	449.955	0,997
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>1.538.761</b>	<b>3,390</b>	<b>3.311.950</b>	<b>7,339</b>
F1. Liquidità disponibile	1.844.885	4,065	3.252.553	7,207
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	201.584	0,444	59.397	0,132
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-507.708	-1,119		
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>682.583</b>	<b>1,505</b>	<b>671.756</b>	<b>1,488</b>
G1. Ratei attivi	682.504	1,505	671.598	1,488
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	79		158	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>45.385.287</b>	<b>100,000</b>	<b>45.132.706</b>	<b>100,000</b>

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 29 DICEMBRE 2023

	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	<b>23.489</b>	
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>21.683</b>	<b>14.811</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	21.683	14.811
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>176.728</b>	<b>177.393</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	176.725	177.211
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3	182
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>221.900</b>	<b>192.204</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>45.163.387</b>	<b>44.940.502</b>

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>33.548.140</b>	<b>33.362.201</b>
Numero delle quote in circolazione classe A	2.990.458,758	3.189.991,736
Valore unitario delle quote classe A	11,218	10,458

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B</b>	<b>8.187.327</b>	<b>8.665.576</b>
Numero delle quote in circolazione classe B	989.567,365	1.078.800,404
Valore unitario delle quote classe B	8,274	8,033

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C</b>	<b>3.427.920</b>	<b>2.912.725</b>
Numero delle quote in circolazione classe C	282.408,025	259.380,949
Valore unitario delle quote classe C	12,138	11,230

Movimenti delle quote nell'esercizio		
Classe	emesse	rimborsate
Classe A	270.548,295	470.081,273
Classe B	46.297,700	135.530,739
Classe C	37.335,015	14.307,939

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>3.605.021</b>		<b>-9.031.180</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.890.328		2.290.330	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.865.265		2.284.924	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	25.063		5.406	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	324.618		-4.971.953	
A2.1 Titoli di debito	334.206		-4.951.797	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.	-9.588		-20.156	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.414.102		-6.627.812	
A3.1 Titoli di debito	1.404.690		-6.618.680	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.	9.412		-9.132	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-24.027		278.255	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>3.605.021</b>		<b>-9.031.180</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>27.549</b>		<b>-3.999</b>	
C1. RISULTATI REALIZZATI	27.549		-3.999	
C1.1 Su strumenti quotati	27.549		-3.999	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>149.508</b>		<b>-2.884.488</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	204.130		-2.891.347	
E1.1 Risultati realizzati	204.130		-2.891.347	
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-54.622		6.859	
E3.1 Risultati realizzati	-33.996		20.722	
E3.2 Risultati non realizzati	-20.626		-13.863	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>3.782.078</b>		<b>-11.919.667</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-120</b>		<b>-870</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-120		-870	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>3.781.958</b>		<b>-11.920.537</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-711.259</b>		<b>-807.288</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-650.383		-741.246	
Classe A	-502.074		-558.859	
Classe B	-124.316		-147.980	
Classe C	-23.993		-34.407	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-9.946		-11.608	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-24.793		-28.482	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.722		-4.296	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-22.415		-21.656	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>	<b>67.388</b>		<b>17.780</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	67.185		15.984	
I2. ALTRI RICAVI	205		1.802	
I3. ALTRI ONERI	-2		-6	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>3.138.087</b>		<b>-12.710.045</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/Perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>2.309.070</b>		<b>-9.034.538</b>
<b>Utile/Perdita dell'esercizio Classe B</b>		<b>575.909</b>		<b>-2.409.790</b>
<b>Utile/Perdita dell'esercizio Classe C</b>		<b>253.108</b>		<b>-1.265.717</b>
<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>		<b>3.138.087</b>		<b>-12.710.045</b>

# BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

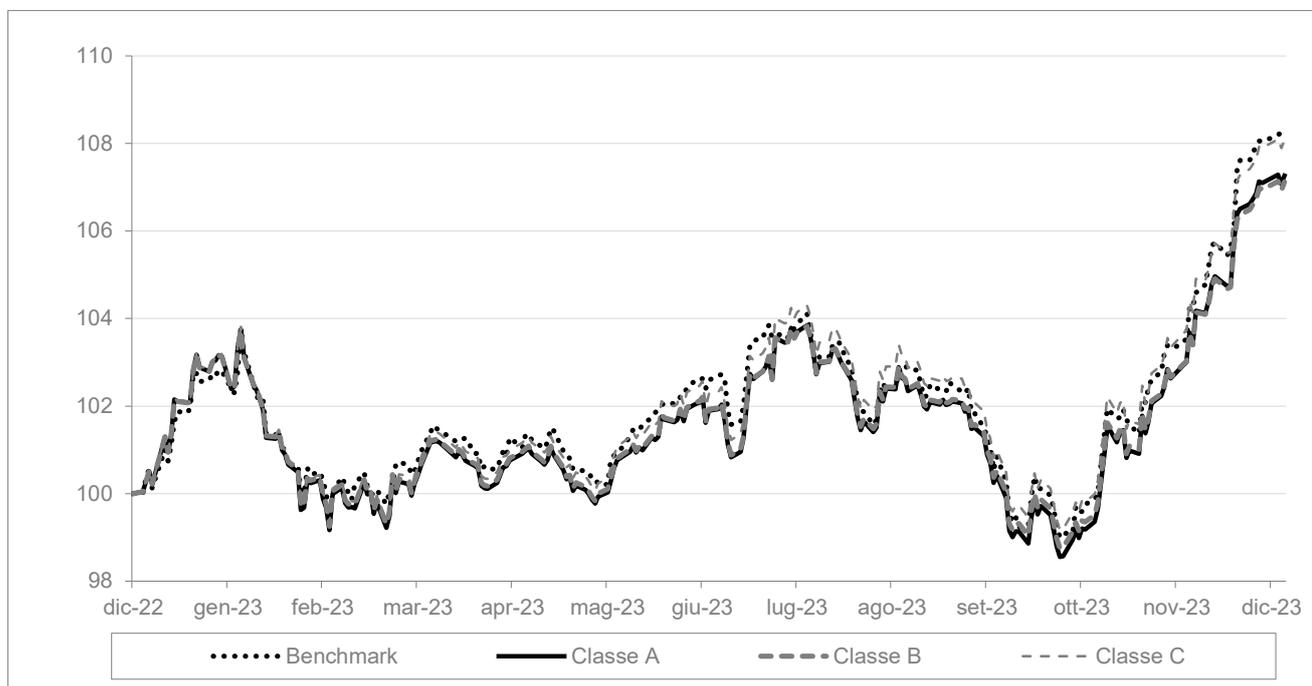
## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

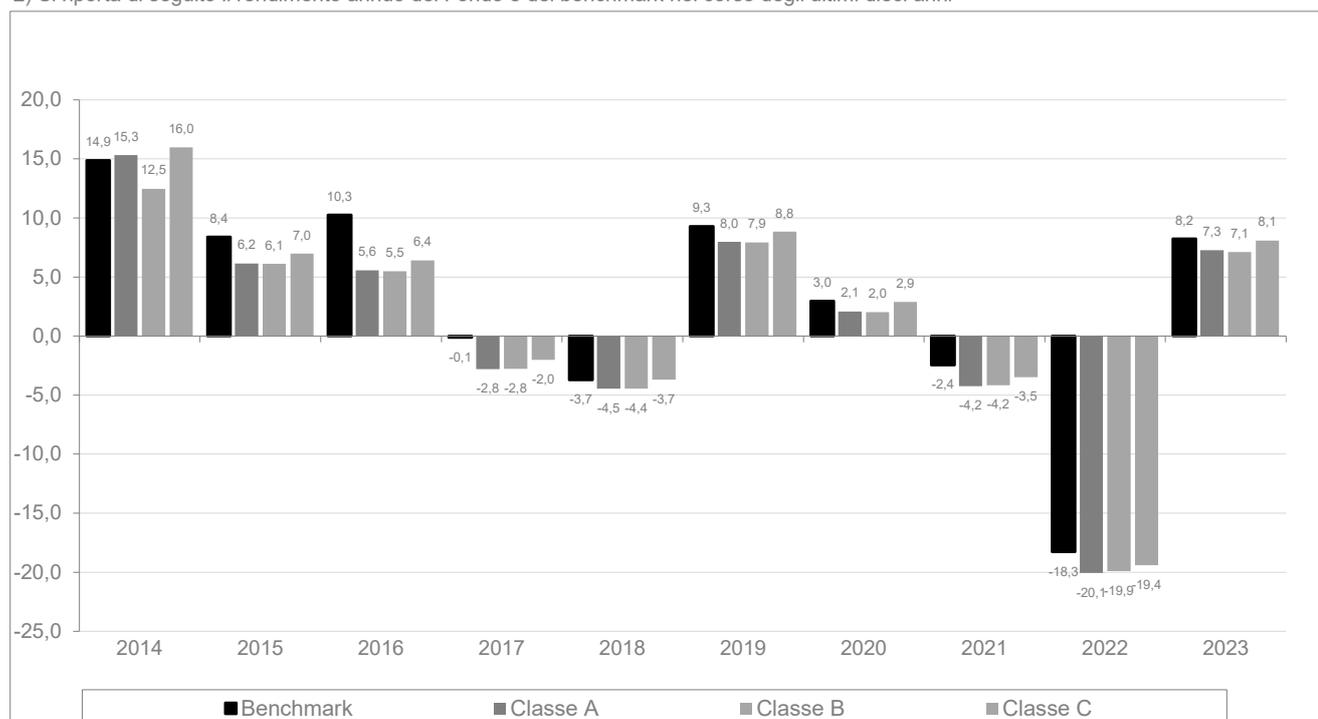
1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo e del benchmark nell'anno.

Il parametro di riferimento (benchmark) del Fondo è:

10% Bloomberg Euro Treasury Bills 0-3 M TR; 60% JP Morgan Emerging Bond Index Global Diversified Hedged Eur; 30% JP Morgan Euro EMBI Global Diversified Composite



2) Si riporta di seguito il rendimento annuo del Fondo e del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni



La classe B è stata introdotta il 14/04/2014.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. Le performances sono al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

3) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti e l'andamento del benchmark di riferimento nell'anno.

Descrizione	Classe A	Classe B	Classe C
Valore all'inizio dell'esercizio	10,458	8,033	11,230
Valore alla fine dell'esercizio	11,218	8,274	12,138
Valore minimo	10,307	7,602	11,137
Valore massimo	11,220	8,300	12,139
Performance del Fondo	7,27%	7,12%	8,09%
Performance del benchmark	8,23%	8,23%	8,23%

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'esercizio si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

4) Il differenziale di rendimento tra le classi di quote A e B rispetto alla C è riconducibile al diverso livello di commissioni applicate. La Classe B è a distribuzione di proventi.

5) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) La volatilità della differenza di rendimento del Fondo rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni è rappresentata dal valore della "Tracking Error Volatility" (TEV). Il dato è calcolato su base giornaliera.

Anno	Classe A	Classe B*	Classe C
2021	2,43%	2,43%	2,43%
2022	4,49%	4,49%	4,48%
2023	3,20%	3,20%	3,20%

\*per la classe B il dato è rettificato per i proventi distribuiti nel corso dell'anno.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Per quanto riguarda la distribuzione dei proventi della Classe B nel corso del 2023 sono stati distribuiti i seguenti proventi:

- dividendo unitario di 0,167 messo in pagamento il 07-02-2023 con prima quotazione ex provento il 02-02-2023 per un controvalore di 179.651,41 Euro

- dividendo unitario di 0,164 messo in pagamento il 28-07-2023 con prima quotazione ex provento il 25-07-2023 per un controvalore di 167.910,17 Euro

Relativamente alla distribuzione del provento della Classe B maturato nel secondo semestre 2023 si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori".

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

9) Il Servizio di Risk Management ha il compito di identificare, misurare e monitorare i rischi associati ai patrimoni gestiti e controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio/rendimento definiti dalle scelte di allocazione del portafoglio.

Definisce le metodologie di misurazione dei rischi presenti negli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti tramite identificazione ed analisi delle principali fonti di rischio anche rispetto al benchmark.

Controlla l'esposizione al rischio dei patrimoni gestiti e rileva le anomalie che si verificano nell'operatività.

Il Servizio di Risk Management verifica inoltre quotidianamente il rispetto, da parte dei Gestori, dei limiti e delle scelte di asset allocation strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione e delle scelte tattiche fissate dal Comitato Investimenti ed ESG.

L'esposizione complessiva determinata dall'investimento in derivati è misurata utilizzando il metodo degli impegni; giornalmente, per tutti i portafogli vengono monitorati l'esposizione in derivati e la leva. Il Var viene monitorato per i fondi che prevedono tale limite nel prospetto o che lo prevedono come limite tattico (Var Ratio) in base alle indicazioni del Comitato Investimenti ed ESG.

Tutti i giorni viene inoltre verificato il rispetto dei limiti previsti dalla Politica di Sostenibilità della Società.

Mensilmente il Risk Management effettua un'analisi di performance attribution dei prodotti che hanno registrato significativi scostamenti dal benchmark, in modo da evidenziare le scelte attive su paesi/settori/titoli che hanno determinato il risultato. Trimestralmente tale analisi è svolta su tutti i prodotti in gestione.

Mensilmente viene effettuata un'analisi di stress test sui fondi azionari ed obbligazionari ed un'analisi di stress test sulla liquidità degli stessi fondi, utilizzando il modello Bloomberg LQA che sfrutta un approccio data-driven per trattare la liquidità come un fattore di rischio misurabile tramite una serie di indicatori (Volatility, Bid-Ask spread, Expected Daily Volume), come indicato da ESMA nei propri Orientamenti sulle prove di stress test di liquidità negli OICVM.

Mensilmente viene prodotto un report di Var Contribution che evidenzia per ogni prodotto il contributo delle diverse asset class al Var del fondo e del rispettivo benchmark, e un report che evidenzia gli strumenti finanziari che contribuiscono maggiormente al rischio complessivo del portafoglio e all'active risk (tracking error ex ante).

Il fondo è soggetto principalmente al rischio di peggioramento del merito di credito dell'emittente o della controparte, ai rischi legati ai tassi di interesse, al rischio geopolitico.

In particolare su Bond Paesi Emergenti vengono monitorati il rischio di tasso (duration), l'esposizione geografica, l'incidenza dei titoli high yield e dei titoli subordinati e l'esposizione valutaria.

Mensilmente viene verificato l'andamento dell' Asset Swap Spread del portafoglio, le emissioni con lo spread più elevato e quelle con il maggior incremento nell'ultimo mese. Inoltre vengono evidenziati gli emittenti con la più elevata probabilità di default in base al modello di Bloomberg e le revisioni negative del rating creditizio degli ultimi 30 giorni.

Nel corso del 2023 la duration del fondo ha registrato un minimo di 5,35 ed un massimo di 5,99, con un valore medio di 5,71.

La volatilità del fondo nel 2023 è stata pari a 5,51% rispetto al 5,01% del benchmark.

Il tracking error calcolato su dati settimanali è stato pari a 1,71%.

# BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

## PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

### Sezione I - Criteri di valutazione

#### NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione è stata redatta secondo quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta dell'esercizio appena concluso – sono di seguito indicati.

#### Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contribuenti generalmente riconosciuti;
- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contribuenti ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;
- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;
- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

#### Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;
- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;
- gli utili e le perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e scorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;
- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

### FISCALITA'

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento in luogo di quella del 26 per cento. In tal caso, la base imponibile dei redditi da capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri.

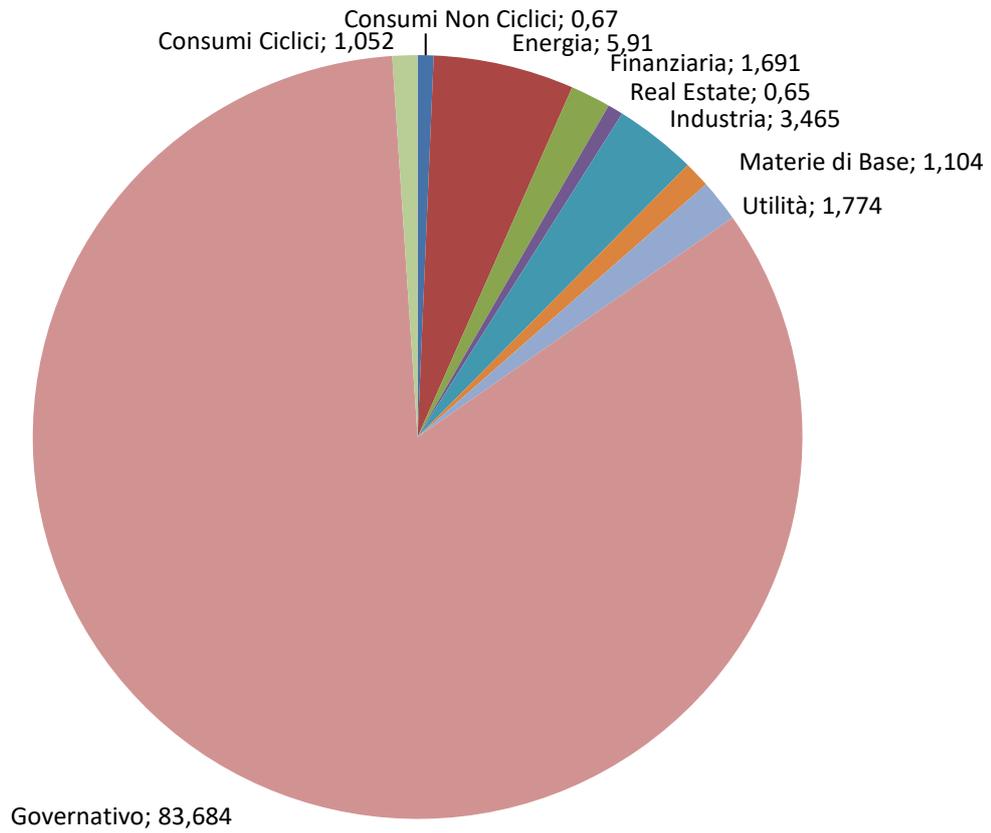
## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione II - Le attività

#### SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO



## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
ROMANIA 2,124% 2019/16.07.2031	EUR	1.150.000	913	2,012
ISHARES JPM EM MKTS BOND USD	USD	9.017	717	1,580
UNITED MEXICAN 3.25% 2020/16.04.2030	USD	800.000	655	1,443
NIGERIA 7.375% 2021/28.09.2033	USD	750.000	577	1,271
UNITED MEXICAN 4.6% 2015/23.01.2046	USD	650.000	490	1,080
REPUBLIC OF PERU 3% 2021-15/01/2034	USD	600.000	457	1,007
OMAN GVT 6,750% 2020-28/10/2027	USD	450.000	430	0,947
PEMEX-MTN PGM SR C 19-50 7.69% USD (REGU	USD	650.000	419	0,923
URUGUAY 5.1% 2014/18.06.2050	USD	450.000	408	0,899
PERUSAHAAN PEN SBSN (ID) III-SUKUK NOTES	USD	450.000	406	0,895
INDONESIA 3,75% 2016/14.06.2028	EUR	400.000	403	0,888
ROMANIA 2,75% 2021/14.04.2041	EUR	600.000	401	0,884
UNITED MEXICAN 3,625% 2014/09.04.2029	EUR	400.000	400	0,881
DOMENICAN REPUBLIC 5,50% 2022-22/02/2029	USD	450.000	398	0,877
REPUBLIC OF POLAND 1,5% 2016/19.01.2026	EUR	400.000	388	0,855
DP WORLD 2.375% 2018/25.09.2026	EUR	400.000	383	0,844
CHINA GOVT 1.2% 2020/21.10.2030	USD	500.000	382	0,842
PT PERTAMINA 1.4% 2021/09.02.2026	USD	450.000	377	0,831
AIR BALTIC CORP 6,75% 2019/30.07.224	EUR	400.000	370	0,815
COLOMBIA 6,125% 2009/18.1.2041	USD	450.000	369	0,813
DEV BK OF PHILIPPI 2,375%21-11.03.31	USD	500.000	369	0,813
BRAZIL 2,875% 2020/06.06.2025	USD	400.000	349	0,769
SYDNEY AIRPORT 2,75% 2014/23.4.2024	EUR	350.000	348	0,767
CROATIA 3% 205/11.03.2025	EUR	350.000	348	0,767
COLOMBIA 4.50% 2018/15.03.2029	USD	400.000	338	0,745
ROMANIA 2.875% 2021/13.04.2042	EUR	500.000	338	0,745
IVORY COAST 4.875 2020/30.01.2032	EUR	400.000	336	0,740
STATE OF QATAR 4.4% 2020/16.04.2050	USD	400.000	333	0,734
LITUANIA 1,625% 2019-19/06/2049	EUR	500.000	332	0,732
EGYPT 6,375% 2019/11.04.2031	EUR	500.000	319	0,703
STATE OF QATAR 3.4% 2020/16.04.2020	USD	350.000	311	0,685
PETRONAS CAP LTD 2.48% 2021/28.01.2032	USD	400.000	308	0,679
SAUDI ARABIA 2,000% 2019-09/07/2039	EUR	400.000	308	0,679
ABU DHABI GOVT INTL 1,875% 21/15.09.31	USD	400.000	306	0,674
SAUDI ARABIA 2.90% 2020/22.10.2025	USD	350.000	306	0,674
INDONESIA 1.85% 2021/12.03.2031	USD	400.000	301	0,663
TURKEY REP 9.875% 2022/15.01.2028	USD	300.000	301	0,663
SOCIETE GENERALE 1,25% 2019/15.02.2024	EUR	300.000	299	0,659
ROMANIA 2,75% 2020/26.02.2026	EUR	300.000	294	0,648
SCHNEIDER ELEC 0,25% 2016/09.09.2024	EUR	300.000	293	0,646
IVORY COAST 6,875% 2019/17.10.2040	EUR	350.000	293	0,646
DANONE-EMTN PGM 16-24 0.709% EUR	EUR	300.000	292	0,643
OMAN GOV INT S 7% 2021/25.01.2051	USD	300.000	292	0,643
CNAC (HK) FINBRIDGE 1.125% 2020/22.09.24	EUR	300.000	292	0,643
INDONESIA 3,50% 2 3,500% 2020-14/02/2050	USD	400.000	291	0,641
COLOMBIA 7.375% 2006/18.9.2037	USD	300.000	281	0,619
REPUBBLICA DI LETTONIA 0% 21-17/03/2031	EUR	350.000	280	0,617
UNITED MEXICAN 1.75% 2018/17.04.2028	EUR	300.000	279	0,615
TAURON POLSKA 2.375% 2017 - 05/07/2027	EUR	300.000	278	0,613
KAZAKHSTAN 5.125% 2015/21.07.2025	USD	300.000	274	0,604
UKRAINA 7,75% 2015/01.09.2026 DEFAULT	USD	1.100.000	274	0,604
CROATIA 1,500% 2020-17/06/2031	EUR	300.000	268	0,591
DIFC SUKUK 4.325% 2014/12.11.2024	USD	300.000	265	0,584

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
ABU DHABI-GMTN PGM SR 3,125% 03.05.26	USD	300.000	263	0,579
REPUBLIC OF POLAND 3.25% 2016/06.04.2026	USD	300.000	263	0,579
ARABIA SAUDI 3,25,375% 2016/26.10.2026	USD	300.000	261	0,575
ALIBABA GROUP HLD 3,40% 2017-06.12.27	USD	300.000	257	0,566
PANAMA 6.853% 2023/28.03.2054	USD	300.000	253	0,557
KSA SUKUK LTD 2,969% 2019/29.10.2029	USD	300.000	250	0,551
DOMINICAN REP 4.875% 2020/23.09.2032	USD	300.000	247	0,544
JORDAN 7,375% 2017-10.10.2047	USD	300.000	240	0,529
INDONESIA 1.10% 2021/12.03.2033	EUR	300.000	237	0,522
UNITED MEXICAN 3% 2015/06.03.2045	EUR	300.000	232	0,511
LITUANIA 0,95% 2017/26.05.2027	EUR	250.000	232	0,511

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

#### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

Importi in migliaia di Euro

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
<b>Titoli di debito:</b>				
- di stato		3.427	5.479	561
- di altri enti pubblici		155		
- di banche		401		562
- di altri		5.422	1.302	25.138
<b>Titoli di capitale:</b>				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
<b>Parti di OICR *</b>				
- OICVM		229		488
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto		<b>9.634</b>	<b>6.781</b>	<b>26.749</b>
- in percentuale del totale attività		<b>21,227</b>	<b>14,941</b>	<b>58,937</b>

\* per le parti di OICR si fa riferimento all'area verso la quale sono indirizzati gli investimenti degli OICR target.

#### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi *
Titoli quotati	858	26.486	11.752	4.068
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	<b>858</b>	<b>26.486</b>	<b>11.752</b>	<b>4.068</b>
- in percentuale del totale attività	<b>1,890</b>	<b>58,358</b>	<b>25,894</b>	<b>8,963</b>

\*Negli altri paesi sono compresi titoli di Singapore, Indonesia, Cina, Argentina, Perù, Filippine, Hong Kong.

#### MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Importi in migliaia di Euro

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	<b>30.498</b>	<b>30.488</b>
- Titoli di stato	4.678	2.328
- Altri	25.820	28.160
Titoli di capitale		
Parti di OICR	4.397	4.130
<b>Totale</b>	<b>34.895</b>	<b>34.618</b>

### II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere strumenti finanziari non quotati e nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari non quotati.

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.3 TITOLI DI DEBITO

#### TITOLI STRUTTURATI

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività	caratteristiche
CHINALCO CAP HOLDING4.1 2019/31.12.2049	USD	200.000	181	0,399	Hybrid
CASINO GUICHARD 3.248% 7.3.2024 DEFAULT	EUR	500.000	3	0,007	Coupon Rating Sens.

#### TITOLI ILLIQUIDI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli illiquidi.

#### TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
EURO	2.931	3.592	9.770
DOLLARO USA	1.331	6.534	18.289

### II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria.

Il Fondo ha in essere operazioni in futures con banche italiane del gruppo alle quali sono stati dati titoli di stato a garanzia per complessivi nominali 850 migliaia di euro.

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

### II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilate.

### II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

### II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
Conto corrente in Euro	
Conto corrente in Valuta	1.845
<b>Totale liquidità disponibile</b>	<b>1.845</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
in Euro	200
in Valuta	2
<b>Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	<b>202</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
in Euro	-102
in Valuta	-406
<b>Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	<b>-508</b>
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>1.539</b>

### II.9 ALTRE ATTIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Ratei attivi:</b>	<b>683</b>
- Su disponibilità liquide	16
- Su titoli di Stato	151
- Su titoli di debito	516
<b>Altre:</b>	<b>-</b>
- Cedole/dividendi da incassare	-
- Altre	-
<b>Totale altre attività</b>	<b>683</b>

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione III - Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Anticipazioni da Banca Depositaria	23
<b>Totale finanziamenti ricevuti</b>	<b>23</b>

Il Fondo ha una linea di credito, sottoforma di affidamento di conto corrente, concessa dalla Banca Depositaria per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento del Fondo nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

#### III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Rimborsi data regolamento 29 Dicembre 2023 valuta 02 Gennaio 2024	22
<b>Totale debiti verso i partecipanti</b>	<b>22</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:</b>	<b>177</b>
- Provvigioni di gestione	160
Classe A	124
Classe B	30
Classe C	6
- Provvigioni di incentivo	
Classe A	
Classe B	
Classe C	
- Commissioni depositario	2
- Commissioni calcolo NAV	2
- Contributo Consob	3
- Spese pubblicazione quota e postali	4
- Spese revisione	6
- Altre	
<b>Altre:</b>	
- Interessi passivi su finanziamenti	
- Altre	
<b>Totale altre passività</b>	<b>177</b>

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione IV - Il valore complessivo netto

1) quote detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti

	investitori qualificati	soggetti non residenti
Classe A	2.409,698	20.589,439
Classe B	-	2.150,220
Classe C	275.245,866	-

2) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono di seguito riportate:

Importi in migliaia di Euro

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>		<b>44.941</b>	<b>67.411</b>	<b>78.723</b>
<b>Incrementi:</b>	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	2.356	2.516	8.151
	- piani di accumulo	504	642	954
	- switch in entrata	821	194	309
	- switch fusione			
	b) risultato positivo della gestione	3.138		
<b>Decrementi:</b>	a) rimborsi:			
	- riscatti	-5.899	-12.120	-16.735
	- piani di rimborso	-34	-49	-14
	- switch in uscita	-316	-731	-543
	b) proventi distribuiti	-348	-212	-303
	c) risultato negativo della gestione		-12.710	-3.131
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>45.163</b>	<b>44.941</b>	<b>67.411</b>

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione V - Altri dati patrimoniali

#### IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Importi in migliaia di Euro

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
<b>Operazioni su tassi di interesse:</b> - Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - Opzioni su tassi e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili	3.733	8,266
<b>Operazioni su tassi di cambio:</b> - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili	28.500	63,105
<b>Operazioni su titoli di capitale:</b> - Futures su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili - Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
<b>Altre operazioni:</b> - Futures e contratti simili - Opzioni e contratti simili - Swap e contratti simili		

#### AMMONTARE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Importi in migliaia di Euro

	Banca Sella Holding
Strumenti finanziari detenuti	
Posizione netta di liquidità	
Margini a garanzia derivati	
Valore patrimoniale opzioni attive	
Valore patrimoniale opzioni passive	
Altre attività	
Finanziamenti ricevuti	
Altre passività	
Garanzie e impegni	32.233

#### POSTE PATRIMONIALI PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
EURO	16.293		389	16.682	24	198	222
PESO MESSICANO			5	5			
ZLOTY POLACCO			20	20			
DOLLARO USA	26.871		1.807	28.678			
<b>Totale</b>	<b>43.164</b>		<b>2.221</b>	<b>45.385</b>	<b>24</b>	<b>198</b>	<b>222</b>

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

#### Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

##### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Importi in migliaia di Euro

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati:</b>	<b>325</b>	<b>-131</b>	<b>1.414</b>	<b>-731</b>
1.Titoli di debito	335	-113	1.405	-724
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR	-10	-18	9	-7
- OICVM	-10	-18	9	-7
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati:</b>				
1.Titoli di debito				
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR				

##### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Importi in migliaia di Euro

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura		Senza finalità di copertura	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>Operazioni su tassi di interesse:</b>	<b>-24</b>		<b>28</b>	
- Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	-24		28	
- Opzioni su tassi e altri contratti simili				
- Swap e altri contratti simili				
<b>Operazioni su titoli di capitale:</b>				
- Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- Swap e altri contratti simili				
<b>Altre operazioni:</b>				
- Futures				
- Opzioni				
- Swap				

#### Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate e di prestito titoli.

#### RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Importi in migliaia di Euro

	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- Futures su valute e altri contratti simili	204	
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- Futures su valute e altri contratti simili		
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	-34	-21

#### INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi su finanziamenti ricevuti di importo non rilevante.

#### ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione IV - Oneri di gestione

#### IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

Importi in migliaia di Euro

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati
<b>1) Provvigioni di gestione**</b>	<b>650</b>	<b>1,46</b>					
-provvigione di base	650	1,46					
Classe A	502	1,52					
Classe B	124	1,52					
Classe C	24	0,77					
<b>2) Costo del calcolo valore quota</b>	<b>10</b>	<b>0,02</b>					
<b>3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe</b>							
<b>4) Compenso del depositario</b>	<b>25</b>	<b>0,06</b>					
<b>5) Spese di revisione del fondo</b>	<b>13</b>	<b>0,03</b>					
<b>6) Spese legali e giudiziarie</b>							
<b>7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo</b>	<b>4</b>	<b>0,01</b>					
<b>8) Altri oneri gravanti sul fondo</b>	<b>3</b>	<b>0,01</b>					
- Contributo vigilanza Consob	3	0,01					
- Altri oneri							
<b>9) Commissioni collocamento</b>							
<b>Costi ricorrenti totali (Somma da 1 a 9)</b>	<b>705</b>	<b>1,59</b>					
Classe A***		1,65					
Classe B***		1,65					
Classe C***		0,87					
<b>10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)**</b>							
Classe A							
Classe B							
Classe C							
<b>11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari(****)(*****)</b>	<b>6</b>				<b>6</b>		
-su titoli azionari							
-su titoli di debito							
-su derivati	6		0,00		6	0,00	
-su OICR							
<b>12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo</b>							
<b>13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo</b>							
<b>TOTALE SPESE (Somma da 1 a 13)</b>	<b>711</b>	<b>1,61</b>			<b>6</b>	<b>0,01</b>	

\*per una maggiore significatività le % sono calcolate sull'importo degli oneri in Euro e non in migliaia di Euro; la % è calcolata sul valore medio.

\*\* le % delle singole classi sono calcolate sul patrimonio medio della rispettiva classe; le % complessive sono calcolate sul patrimonio medio globale del fondo.

\*\*\* i costi ricorrenti per singola classe sono calcolati sul patrimonio medio della rispettiva classe nell'anno.

\*\*\*\*comprensivi di eventuali imposte sulle operazioni di negoziazione.

\*\*\*\*\*per i titoli di debito non è possibile determinare gli oneri di intermediazione corrisposti ai negoziatori, in quanto inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso.

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIA'PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance è calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA, cui il Regolamento sulla Gestione Collettiva rinvia, e tenuto altresì conto della Nota di chiarimenti della Banca d'Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021). Ai fini del calcolo si utilizza il valore della quota al netto di tutti costi, inclusa la commissione di performance.

Nella presente Relazione di Gestione, sono contabilizzate le commissioni di performance maturate relativamente al periodo dal 30 dicembre 2022 al 28 dicembre 2023.

Di seguito si riportano le variazioni del Fondo e del benchmark nel periodo ai fini del calcolo della commissione di performance nella Relazione di Gestione (dal 30 dicembre 2022 al 28 dicembre 2023).

	fondo	benchmark
Classe A	7,08%	8,27%
Classe B	7,08%	8,27%
Classe C	7,89%	8,27%

	Importo delle commissioni di performance addebitate (migliaia di Euro)	Commissioni di performance (in percentuale nel nav)
Classe A	-	-
Classe B	-	-
Classe C	-	-

Le commissioni di performance definitive maturate nel "Periodo di Calcolo" annuale dal 30 dicembre 2022 al 29 dicembre 2023 sono disponibili nel NAV del 2 gennaio 2024. Con riferimento a tale Periodo di Calcolo non sono maturate commissioni di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Di seguito si riportano i dati relativi alle remunerazioni. La base di riferimento è la situazione contabile della SGR al 31 dicembre 2023 approvata dal Consiglio di Amministrazione. Per la remunerazione fissa è considerato il reddito lordo annuo dei dipendenti e per la remunerazione variabile il lordo dipendente stimato nella suddetta situazione contabile. L'attribuzione dei costi ai singoli Fondi è effettuata sulla base delle commissioni nette. Gli importi delle remunerazioni sono espressi in migliaia di euro.

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale, il numero dei beneficiari nonché, se del caso, la provvigione di incentivo corrisposta dal Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale	Numero dei beneficiari	Commissione di performance
4.046	1.238	5.284	71	non prevista

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale
1.130	517	1.647

- la remunerazione totale, suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, allegato 2, par. 3

i) membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non

Remunerazione totale personale rilevante
485

ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo

Remunerazione totale personale rilevante
1.014

iii) personale delle funzioni aziendali di controllo

Remunerazione totale personale rilevante
464

iv) Altri soggetti che, individualmente o collettivamente (es. tavoli operativi per la gestione di portafogli), assumono rischi in modo significativo per il gestore o per gli OICVM e i FIA gestiti ("altri risk takers").

personale rilevante
445

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, con indicazione del numero di beneficiari

Proporzione remunerazione totale del personale	Numero dei beneficiari
0,86%	34

- informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 42 del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono improntate ai seguenti principi generali:

- sono coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale-finanziaria della Società e dei patrimoni gestiti;
- sono coerenti con i profili di rischio e il regolamento dei patrimoni gestiti;
- sono coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
- sono coerenti con il principio di neutralità delle politiche retributive fissato nelle Politiche di Gruppo;
- assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società, ivi incluse quelle applicabili alle SGR nella prestazione dei servizi di investimento.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 27 aprile 2023.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Politiche di remunerazione di Sella Sgr" disponibile sul sito di Sella SGR al seguente indirizzo [https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti\\_utili/informativa/SG\\_politiche\\_remunerazione.pdf](https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti_utili/informativa/SG_politiche_remunerazione.pdf).

Relativamente agli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2022, gli stessi sono stati positivi. Non sono ancora disponibili gli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2023.

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione V - Altri ricavi e oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Interessi attivi su liquidità disponibile</b>	
Interessi attivi su c/c in euro	13
Interessi attivi su conti valutarî	54
Interessi attivi su collateral	
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>67</b>
<b>Altri ricavi</b>	
Retrocessione commissioni oicr	
Recupero fiscale dividendi	
Sopravvenienze attive	
<b>Totale altri ricavi</b>	
<b>Altri oneri</b>	
Sopravvenienze passive	
Oneri giacenza liquidità	
<b>Totale altri oneri</b>	

### Sezione VI - Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte.

Tutti fondi comuni di investimento di Sella Sgr hanno esaurito il credito di imposta pregresso.

Si riporta di seguito la percentuale di titoli White List:

% WHITE LIST applicabile nel 2° semestre 2023	66,50%
% WHITE LIST applicabile nel 1° semestre 2024	64,20%

## BOND PAESI EMERGENTI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

#### 1) OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

- Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di mercato attraverso futures su titoli di debito. Il risultato di tali operazioni è stato il seguente:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Operazioni su strumenti finanziari derivati</b>	<b>-24</b>
- Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	-24
- Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	
- Opzioni su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	
- Opzioni su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	

A fine esercizio sono in essere le seguenti operazioni di copertura del rischio di mercato:

Importi in migliaia di Euro

	n.contratti copertura al 29/12/2023	impegni di copertura al 29/12/2023
<b>Operazioni su strumenti finanziari derivati</b>		
CBOT 10Y MAR24	11	1.124

Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso future su valute. Il risultato di tali operazioni è stato il seguente:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Risultato operazioni futures su valute	204

Le operazioni di copertura del rischio cambio in essere alla fine dell'esercizio sono le seguenti:

Tipo operazione	Impegno divisa	Divisa
FUTURES SU VALUTE	31.486.800	DOLLARO USA

#### 2) INFORMAZIONI SUGLI ONERI D'INTERMEDIAZIONE

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

Importi in migliaia di Euro

	Banche Italiane	Sim	Banche e Imprese investimento estere	Altre controparti qualificate
Soggetti appartenenti al Gruppo	6			
Soggetti non appartenenti al Gruppo				

#### 3) UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negoziatori utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate. Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività info-formative da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

#### 4) INVESTIMENTI DIFFERENTI DALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

#### 5) TURNOVER DELL'ESERCIZIO

Il tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi delle quote, e il patrimonio netto medio nel periodo. Il tasso di movimentazione del portafoglio è stato pari a: 134,55%

#### 6) GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO IN STRUMENTI DERIVATI OTC

Non risultano operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (OTC).

**NOME DEL PRODOTTO:  
BOND PAESI EMERGENTI**

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

**CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?**

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: \_\_%;

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: \_\_%

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del \_\_% di investimenti sostenibili;

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo sociale;

Ha promosso **caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



**In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Gli strumenti finanziari in cui il Fondo ha investito nell'esercizio di riferimento hanno combinato rendimento finanziario con la promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali, in particolare:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Si riporta di seguito la prestazione degli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto:

Caratteristica promossa	Indicatore	2023*
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti	0,93%**
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni	0,00%
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	% di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico	0,09%***

\*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri

dell'esercizio di riferimento.

\*\*Presenza in portafoglio di un titolo Petróleos Mexicanos (Pemex) per il quale si è verificata una controversia red flag relativa alla violazione dei diritti umani e non è stata possibile né la vendita, date le condizioni di liquidità del mercato, né il richiamo da parte dell'emittente nonostante la richiesta della SGR.

\*\*\*Si tratta di un disallineamento derivante dai dati pro-tempore disponibili e oggetto di tempestivo intervento.

Il prodotto ha utilizzato strumenti finanziari derivati a fini di copertura e efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Il processo di esclusione sopra descritto non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

#### ...e rispetto ai periodi precedenti?

Caratteristica promossa - Indicatore	2022**	2023*
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori - Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti	0,94%	0,93%
Rispetto di convenzioni internazionali relative - Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni	0,00%	0,00%
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti - % di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico	0,00%	0,09%

\*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento chiuso al 31 dicembre.

\*\*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022.

Negli ultimi due esercizi ogni euro investito nel prodotto, fatto salvo quanto già sopra esposto e che impatta in misura irrilevante, non ha contribuito né all'investimento in emittenti societari che non rispettano diritti umani e diritti dei lavoratori, né all'investimento in emittenti societari che non rispettano convenzioni internazionali relative alle armi controverse, né all'investimento in emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Gli indicatori sono calcolati da Sella SGR sulla base di algoritmi definiti dalla stessa utilizzando i dati forniti dal Provider MSCI. Tali indicatori non sono soggetti a una garanzia fornita da un revisore o al riesame di terzi.

Allocazione degli attivi	2022**	2023*
#1 Allineati con caratteristiche A/S	83,96%	87,18%
#1A Sostenibili	-	-
Altri aspetti ambientali	-	-
Sociali	-	-
#1B Altre caratteristiche A/S	-	-
#2 Altri	16,04%	12,83%

\*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento chiuso al 31 dicembre.

\*\*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022.



## In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La SGR ha calcolato e monitorato nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" contenuta nell'Allegato I "Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità" del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto ha applicato le seguenti esclusioni di investimento:

**Indicatore 4:** Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Esclusione degli emittenti corporate che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

**Indicatore 7:** Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come "red flag"<sup>[1]</sup> relative alla biodiversità.

**Indicatore 10:** Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come "red flag" relative alla violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

**Indicatore 14:** Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Esclusione di emittenti corporate che derivano parte del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali.

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 1.1.2023 -31.12.2023.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi*	Paese
ROMANIA 2,124% 2019/16.07.2031	Governativi	1,63%	ROMANIA
UNITED MEXICAN 3.25% 2020/16.04.2030	Governativi	1,59%	MESSICO
NIGERIA 7.375% 2021/28.09.2033	Governativi	1,19%	NIGERIA
UNITED MEXICAN 4.6% 2015/23.01.2046	Governativi	1,18%	MESSICO
ISHARES JPM EM MKTS BOND USD	Multi Settore	1,16%	Multi Paese
SAUDI ARABIA 2,000% 2019-09/07/2039	Governativi	1,02%	ARABIA SAUDITA
SAUDI ARABIA 2.90% 2020/22.10.2025	Governativi	1,00%	ARABIA SAUDITA
OMAN GVT 6,750% 2020-28/10/2027	Governativi	0,97%	OMAN
PEMEX-MTN PGM SR C 19-50 7.69% USD (REGU)	Energia	0,93%	MESSICO
OMAN GOV INT S 7% 2021/25.01.2051	Governativi	0,93%	OMAN

[1]: Il Provider MSCI classifica come "red flag" le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi...)

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi*	Paese
PERUSAHAAN PEN SBSN (ID) III-SUKUK NOTES	Governativi	0,92%	INDONESIA
KSA SUKUK LTD 2,969% 2019/29.10.2029	Governativi	0,92%	CAYMAN
URUGUAY 5.1% 2014/18.06.2050	Governativi	0,91%	URUGUAY
INDONESIA 3,75% 2016/14.06.2028	Governativi	0,90%	INDONESIA
UNITED MEXICAN 3,625% 2014/09.04.2029	Governativi	0,88%	MESSICO

\*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento.



## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

### Qual è stata l'allocazione degli attivi?

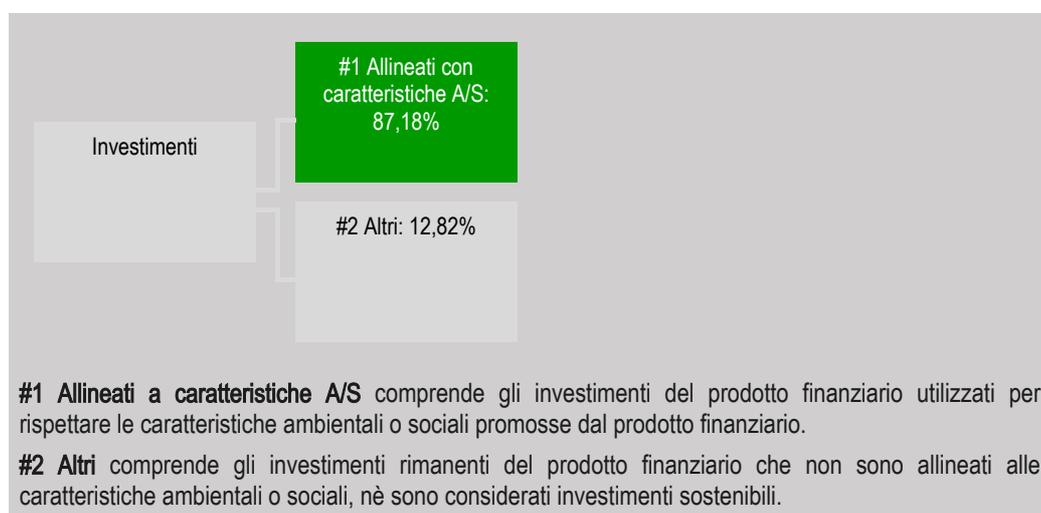
Questo prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali per 87,18% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio è stata investita in OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, strumenti finanziari derivati e liquidità.

Gli investimenti in OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019 sono stati effettuati per una efficiente gestione del portafoglio. Per le garanzie minime di salvaguardia applicate si rinvia alla domanda "Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?".

Gli investimenti in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI sono stati effettuati per una efficiente gestione del portafoglio. Per le garanzie minime di salvaguardia applicate si rinvia alla domanda "Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?".

La liquidità è detenuta per una efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in strumenti finanziari derivati è stato effettuato con finalità di copertura e per una efficiente gestione del portafoglio.



### In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settori Economici	% investimenti 2023*
Governativi	80,37%
Finanziari	2,38%
Servizi di utilità	1,69%
Industriali	3,12%
Servizi delle comunicazioni	0,06%
Consumi ciclici	0,85%
Energia	5,70%
Consumi di base	0,58%
Farmaceutici	0,00%
Materiali di base	1,52%
Tecnologia	0,00%
Immobiliare	0,77%

\*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento.

di cui 5,02% riconducibili ai sottosectori: estrazione di antracite; estrazione di lignite; estrazione di petrolio greggio; estrazione di gas naturale; attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale; fabbricazione di prodotti di cokeria; fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; commercio di gas distribuito mediante condotte; commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati; commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati.



#### Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" sono ricompresi:

- liquidità;
- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ed ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.



#### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese nell'esercizio di riferimento da questo prodotto al fine di promuovere caratteristiche ambientali e sociali sono riconducibili all'applicazione di specifici screening negativi e positivi.

Per la selezione degli investimenti, il monitoraggio dei principali effetti negativi e la misurazione degli indicatori di sostenibilità la SGR si avvale dei dati forniti dal provider MSCI e di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

#### Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo ha applicato screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si sono esclusi pertanto emittenti societari che:

- derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari) e da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag" relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Infine sono stati esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

### **Screening positivo**

Il Fondo ha investito esclusivamente in strumenti finanziari emessi da società con un Adeguato giudizio di governance e il cui valore del pilastro G, incluso nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia maggiore di 1,4 della scala MSCI da 0 a 10. Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 è possibile investire in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino a massimo il peso dell'emittente stesso nel benchmark.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Corso Vittorio Emanuele II, 48  
10123 TORINO TO  
Telefono +39 011 8395144  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Paesi Emergenti", già denominato "Bond Paesi Emergenti ESG"*

### **Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Paesi Emergenti", già denominato "Bond Paesi Emergenti ESG" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Mobiliare Aperto "Bond Paesi Emergenti", già denominato "Bond Paesi Emergenti ESG" al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Bond Paesi Emergenti", già denominato "Bond Paesi Emergenti ESG"**

Relazione della società di revisione

29 dicembre 2023

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Bond Paesi Emergenti", già denominato "Bond Paesi Emergenti ESG"**

Relazione della società di revisione

29 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Mobiliare Aperto "Bond Paesi Emergenti", già denominato "Bond Paesi Emergenti ESG" al 29 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Bond Paesi Emergenti", già denominato "Bond Paesi Emergenti ESG" al 29 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Mobiliare Aperto "Bond Paesi Emergenti", già denominato "Bond Paesi Emergenti ESG" al 29 dicembre 2023 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Simone Archinti  
Socio